

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

Fallito il colpo di stato in Spagna

Il colpo di stato tentato in Spagna è finito come una farsetta. Ma resta il dato politico del continuo tentativo delle destre di fermare la crescita democratica del popolo spagnolo, di questa giovane democrazia che stava attraversando un momento di crisi politica e che dopo 28 giorni di stallo si apprestava a votare un nuovo governo, presieduto da Leopoldo Calvo Sotelo dell'Unione di Centro.

Il tentativo di pronuncia-mento si è avuto nel tardo pomeriggio di lunedì, mentre si stava votando il nuovo governo, quando un distaccamento delle guardia civil guidato dal colonnello Tejero, già implicato in altri tentativi di colpo di stato (uno nel 78 per il qua-

le ha scontato 6 mesi di carcere) ha occupato, armi in pugno, l'aula del Congresso.

I parlamentari sono stati chiusi nell'aula tutta la notte e solo nella tarda mattinata di martedì, dopo che il generale Milans del Bosch prima, comandante della regione di Valencia, aperto fautore del colpo di stato militare, ed il colonnello Tejero poi, si sono arresi.

I due leaders della sinistra, il socialista Gonzales ed il comunista Carrillo, che erano stati fatti prigionieri dai militari con altri parlamentari sembra che siano già stati rilasciati.

Le democrazie di tutto il mondo hanno inviato appelli e attestati di solidarietà al popolo spagnolo ed alle forze politiche. Anche il Presidente Pertini, a nome del popolo italiano, ha rivolto al popolo spagnolo la solidarietà contro i rigurgiti fascisti e per il rafforzamento delle istituzioni democratiche. Istituzioni democratiche tanto faticosamente conquistate, dopo un quarantennio di oppressioni e dittatura franchista.

Gli avvenimenti spagnoli sono tanto più preoccupanti se si considera che la stessa Spagna si pone quale obiettivo politico di entrare, a pieno titolo, nella Comunità Econo-

(Continua in ultima)

All'interno

Leggi Regionali

Uno strumento a tutela del malato di Renato Santi pag. 5

Il dibattito

Attenti a quelli della supercorporazione di Giuliano Vincenti pag. 4

AMI

Un bilancio positivo di Arduino Capra pag. 6

Il ruolo femminile nel Partito e nella società

Il giorno 7 marzo 1981 ad ore 9,30 alla Cà Vecchia di Sasso Marconi il coordinamento provinciale femminile terrà un convegno sul tema: «Le donne socialiste: il loro ruolo nel partito e nella società».

Aprirà i lavori Valeria Fabj. Saranno presenti l'On.le Magnani Noja responsabile nazionale dell'ufficio problemi della donna ed Elena Marinucci, avvocato.

Concluderà il segretario della Federazione di Bologna Romano Querzola.

Coloro che desiderano partecipare dovranno far pervenire la loro adesione alla Federazione di Bologna al fine di prenotare la colazione.

PROPOSTE COMUNITARIE

Riforma della politica agricola comunitaria

Sergio Prati

Le proposte della commissione della CEE sui prezzi agricoli per la campagna 1981-82, sono state al centro dei commenti del convegno «Per un'Europa unita cambiare la politica agricola comune. Come?» organizzato a Venezia dalla Lega nazionale cooperative e mutue e dall'Associazione nazionale delle cooperative agricole. L'aumento medio dei prezzi agricoli del 7,8% proposto, lascia del tutto insoddisfatti i paesi ad alta inflazione (Italia, Grecia, Irlanda) in quanto ad esempio l'agricoltore italiano colpito da una inflazione media annua del 22% parte da una situazione di gran lunga svantaggiata rispetto ad altri agricoltori europei nel caso l'aumento indicato dalla commissione venga accolto. Accanto a questo viene inoltre prevista l'estensione del principio della corresponsabilità ai settori dei cereali, dell'olio d'oliva, delle carni bovine, degli ortofruttili trasformati e del tabacco, proposte che potrebbero provocare, se accolte, conseguenze disastrose per la nostra agricoltura.

Queste misure comporterebbero la fissazione di quote comunitarie per la produzione dei cereali, la revisione in senso restrittivo degli aiuti alla produzione del grano duro, la limitazione degli aiuti all'olio d'oliva etc. Tutti i provvedimenti che potrebbero mettere in ginocchio l'agricoltura italiana e che hanno trovato la netta opposizione della cooperazione agricola. In questa situazione di austerità si vuole infatti conti-

nuare a colpire i più deboli a vantaggio dei paesi comunitari ad economia più forte.

Il convegno di Venezia che si proponeva di cercare una risposta ai vari problemi della PAC (politica agricola comunitaria), ha posto l'accento su vari punti fra i quali la mancanza di una programmazione a livello comunitario, la ridefinizione della percentuale di spesa destinata al comparto dell'agricoltura, la politica dei prezzi e dei mercati, la politica commerciale, il ruolo del-

la cooperazione nella comunità, il problema delle produzioni eccedentarie, i rapporti fra la CEE ed i paesi emergenti, etc. In definitiva però accanto ad alcune interessanti proposte migliorative della PAC, da parte degli interventi è stato posto l'accento sulle difficoltà dell'attuale situazione di mercato ed è emersa una pioggia di critiche ed insoddisfazioni sulle proposte della commissione CEE.

Al convegno hanno partecipato fra gli altri Fabio Fabbri, sottosegretario all'agricoltura e foreste, Vincenzo Scolti Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie, Nicola Capria Ministro per gli interventi straordinari per il mezzogiorno, Antonio Giolitti commissario della CEE, Carla Barbarella ed Edgardo Pisani del parlamento europeo, Roberto Spano responsabile della sezione cooperazione del PSI.

Le conclusioni del convegno sono state tenute da Umberto Dragone vice presidente della Lega Nazionale cooperative e mutue che ha ribadito le critiche e l'insufficienza dei provvedimenti proposti dalla CEE, la validità dei contenuti delle innovazioni uscite dal convegno ed il qualificato livello dei partecipanti italiani ed esteri, che hanno aderito all'invito degli organizzatori della iniziativa che ha posto al centro della pubblica attenzione questo fondamentale problema della revisione della politica agricola comunitaria.

Il Carnevale impazza

VIAGGIAMONDO

a cura di Santerno Viaggi

Immagini e pensieri di viaggi



Martedì 3 marzo «Carnevale in Piazza».

Organizzato dal Comune (Assessorati al decentramento - cultura e scuola) con la collaborazione di: Teatro nucleo; Gruppo Teatrale «Potlach»; Gruppo Teatrale «Tro»; Teatro improvviso; Teatro Lolli Progetto; Scuola elementare Zolino; Un gruppo di studenti dell'Istituto «L. Paolini»; Banda Cittadina; Il Passatore; Radio locali.

PROGRAMMA:

Parate di strada con i gruppi teatrali (Nucleo-Potlach-Tro);

Ore 16,00: Porta Bologna (Ospedale Civile);

Ore 16,30: Piazza dei Servi; Conclusione delle parate.

Ore 17,30: Animazione del Teatro Nucleo - Centro Cittadino (Galleria del Commercio).

Ore 19,30: Animazione del Teatro Potlach - Centro Cittadino.

Ore 20,30: Rogo dei pupazzi in piazza Matteotti - Animazione musicale.

Ci sarà una baracca per truccarsi. Si mangia, si beve, si canta, si balla e si partecipa al carnevale.



Sabato 28 febbraio con inizio alle ore 15,00, CARNEVALE DEI BAMBINI nei locali del CIRCOLO (Ex Enal) e nei cortili;

Burattini, Giochi, Treni, Coriandoli e musica in collaborazione di Radio Grifone e Gioca Gioca.

Festa gratuita aperta a tutti i bambini della città.

Da questa settimana, periodicamente, vi proporremo viaggi che abbiamo già sperimentato di persona. Questo perché riteniamo che, per affrontare una nuova esperienza in una diversa realtà ambientale ed umana, sia necessario conoscere almeno i dati elementari, presentati da chi questa realtà ha potuto viverla in prima persona.

Il primo viaggio che abbiamo sperimentato per voi e che vi presentiamo è l'INDIA.

Non è «letteratura» dire che il simbolo di questo Paese — che si raggiunge comodamente in Jumbo Jets — è il saluto che vi viene rivolto dalle Hostesses appena a bordo: «Namaste», termine pressoché in traducibile ma il cui senso è: «Ti rispetto».

In effetti, abbiamo viaggiato fra genti che parlavano 14 lingue diverse (e 700 dialetti), che praticavano 3 religioni principali oltre alle varie sette all'interno di ciascuna, e non

abbiamo riscontrato il minimo contrasto razziale, religioso ed ideologico.

Per l'Indiano comunque, non è peccato credere in questa o quella divinità; è peccato solo non credere.

Da un punto di vista paesagistico ed architettonico, si passa dai grandi monumenti Moghul del nord ai templi induisti del sud e del deserto del Rajasthan alle palme ed alle lunghe spiagge di Goa.

Paese dai mille risvolti e dai mille colori, ci ha accolti con simpatia, cordialità e con servizi di inappuntabile eleganza, ma senza formalismi.

Ottima la cucina — sia internazionale che vegetariana — ed il clima che, evitata la stagione delle piogge, è sempre caldo come da noi in piena estate.

In due parole, un'esperienza da non perdere e che lascia indelebile il desiderio di rinnovarla.

A cura SANTERNO VIAGGI

Raffaele Lungarella, *Investimenti, Occupazione, governo dell'artigianato. L'esperienza dell'Emilia-Romagna*. Prefazione di Giuliano Cazzola. CRESS (centro ricerche studi sindacali), Bologna, 1981.

Questo volumetto contiene i principali risultati di una ricerca tesa a valutare gli effetti dell'intervento pubblico regionale sugli investimenti nel settore dell'artigianato. L'analisi è stata condotta sulle domande presentate dalle aziende artigiane, nel biennio 1977-1978, per essere ammesse ad usufruire dei contributi in conto pagamento interessi per crediti a medio termine, previsti dalla legge regionale n. 19 del 2 aprile 1973.

L'esposizione dei risultati della ricerca è preceduta da un esame analitico del testo legislativo e dei provvedimenti amministrativi di attuazione della legge. Tale esame evidenzia la scarsa propensione della Regione Emilia-Romagna ad un utilizzo programmatico degli strumenti di intervento nel settore, di cui pure si è dotata. Manca infatti da parte della Regione la chiara indicazione di una scala di priorità che introduca criteri di selezione degli investimenti da agevolare, finendo in tal modo per assecondare le scelte spontanee del settore ed abdicando alla sua funzione di indirizzo e di governo dello sviluppo. Già dall'esame della legge e dei relativi provvedimenti amministrativi di attuazione, emerge l'assenza di una volontà politica tesa ad utilizzare le risorse pubbliche per la qualificazione tecnologica e produttiva delle aziende artigiane. Non solo. La stessa funzione riequilibrante, nella distribuzione territoriale dell'apparato produttivo, assegnata alla legge, con il privilegio delle zone meno sviluppate nella ripartizione delle risorse, è vanificata dall'elevato numero di comuni considerati sottosviluppati: 246 fino al 1978, 161 dal 1978 in poi. Ma la gestione

LIBRI

Occorrono criteri più selettivi per un reale riequilibrio territoriale

della legge ha aggravato e corretto le distorsioni già presenti nella legge stessa. Qui ci si limita a sintetizzare i risultati della ricerca: la loro interpretazione rimane, così, libera.

Nel biennio 1977-1978, 2169 aziende artigiane sono state ammesse ad usufruire del contributo regionale; complessivamente esse hanno realizzato investimenti per oltre 125 miliardi. Solo 667 aziende insediate nei comuni deboli hanno fatto investimenti ricorrendo alle agevolazioni regionali; il valore dei loro investimenti è stato di 45 miliardi circa, pari a poco più di un terzo degli investimenti totali. Ha quindi tirato soprattutto l'artigianato delle zone forti: le tre provincie di Bologna, Modena e Reggio hanno effettuato il 65,9% del totale degli investimenti; quella di Bologna da sola ben il 32,5% del valore complessivo degli investimenti regionali.

Il 71,8% del totale degli investimenti effettuati dalle aziende artigiane con il contributo regionale si è indirizzato alla

LÔM A MÈRZ

Organizzato dalla Pro Loco di Borgo Tossignano, Sabato 28 febbraio, a metà strada tra Borgo e Tossignano.

Programma delle manifestazioni: Ore 20 - Inizio della fiaccolata. Partenza da Tossignano (Piazza A. Costa) e da Borgo Tossignano (Piazza Unità d'Italia) con incontro al Falò (curva Frascoletto); Ore 20,30: FALÒ; Ore 21: Cottura e distribuzione (nella Piazza di Tossignano) dei piatti tipici tradizionali (Polenta e maccheroni) allestiti da famosi cuochi locali.

Il vino è offerto dalla osteria «Le due Marie».

...e per coloro che vogliono restare ad Imola, sempre Sabato sera 28 febbraio — ore 20 — al Centro Sociale «La Tozzona» tutti a salutare marzo con vin brulé a volontà (portarsi da casa il bicchiere).

PODISMO

Si è svolta domenica 15 u.s. a Ravenna, la gara podistica denominata «Stra Ravenna», di Km. 16, a cui hanno partecipato circa 800 concorrenti.

Le squadre imolesi presenti erano: Cognetex, Avis, Elle Esse, CIR, Agricoltori Cantalupo.

La squadra della Cognetex si è difesa molto bene, piazzando Mario Cicala al 30° posto assoluto e gli altri componenti della squadra, entro i primi 300 concorrenti.

L.P.

Spettacolo pro terremotati

Sabato 28 febbraio alle ore 20,45 presso il Teatro Comunale di Imola, «Spettacolo pro terremotati» con il Corpo Bandistico Folkloristico Dozzese e i suoi S'ciucaren diretto da Fernando Baroncini e il Gruppo Folkloristico Canterini e Danzerini Romagnoli «Turibio Baruzzi» della città di Imola diretto da Fulvio Giovannini, presentano inni, canti e balli della Romagna.

due elementi costituiscono sicuramente degli elementi positivi in quanto evidenziano il dinamismo dell'artigianato regionale e la sua evoluzione da una organizzazione di stampo familiare verso i primi stadi imprenditoriali. L'emergere di questo processo positivo è, però, messo in ombra dallo scadimento della struttura qualitativa dell'occupazione sommatizzata dall'accresciuto peso degli apprendisti.

L'occupazione totale ante-investimenti nelle aziende in esame era composta per il 17,7% da apprendisti, per il 54,0% da operai e per il restante 28,3% da titolari; a seguito degli investimenti tali percentuali diventano rispettivamente 23,6%, 55,8%, 20,5%. Mentre prima dell'investimento vi era un apprendista ogni 3,05 operai, dopo, questo rapporto diventa di 1 apprendista ogni 2,36 operai.

Questi i principali risultati della ricerca. Commentandoli Giuliano Cazzola ha scritto, nella prefazione al volume: «La Regione Emilia-Romagna ha profondamente innovato la sua legislazione in materia di artigianato, ha assunto l'obiettivo del riequilibrio del territorio e della qualificazione produttiva a base di tale revisione, ha cambiato gli strumenti e le modalità di intervento.

Eppure, le risorse hanno continuato a concentrarsi (come la polvere di ferro attorno alla calamita) prevalentemente nei punti in cui la struttura produttiva era già più forte, in cui maggiori erano e sono le tensioni nel mercato del lavoro; i criteri per l'erogazione delle risorse hanno finito per privilegiare, nei fatti, obiettivi generici non idonei ad introdurre modificazioni qualitative nel tessuto produttivo e del livello dell'organizzazione del lavoro».

Agenzia d'affari

MAIARDI NELLO



Via Marconi 161 Imola
Tel. 30994 - Abit. 25857

VENDESI:

- Appartamenti
- Ville
- Terreni
- Capannoni industriali
- affitarsi negozi e immobili in genere

**agenzia
turistica
santerno**

IMOLA
Via Appia, 92 Tel. 23336
22037 - 33200
CASTEL S. PIETRO
Via Matteotti, 140
Tel. 051/940358

- * 5 aprile FRASASSI-URBINO
- * 10 maggio ALLEGHE MARMOLADA
- * 24 maggio BURCHIELLO VILLE VENETE
- * 25-26 aprile POSTUMIA
- * 17-20 aprile MONACO DI BAVIERA

- * 1-5 maggio VIENNA e GIRO DELL'AUSTRIA
- * 1-7 giugno CORSICA
- * 20-27 giugno GRECIA
- * 20-30 ottobre INDIA
- Partenze settimanali per PARIGI - BARCELLONA MADRID



Mostra personale di Luciano Morara

Si inaugura sabato 28 c.m., presso la Galleria del Risorgimento di Imola, la personale di Luciano Morara.

L'artista in questa sua rassegna ci propone circa 35 tele, che con garbo e stile rappresentano: Angoli di Imola vecchia, Nature morte, Paesaggi agresti e floreali.

Morara, allievo di Dall'Oppio, si ripropone alla critica ed al suo pubblico a distanza di un anno dalla sua prima personale nella quale ebbe unanimi consensi. Nel frattempo ha lavorato intensamente ed ha parte-

cipato alla: «ARTE FORUM» di Riolo Terme, manifestazione patrocinata dalla Regione Emilia Romagna e dalla locale Pro Loco, una rassegna che ha sempre proposto opere ed artisti qualificati.

Morara in questa sua prossima personale affronta serenamente il giudizio della critica in quanto è conscio di aver operato con dedizione e serietà professionale.

La mostra rimarrà aperta fino a lunedì 9 marzo c.a..

C.F.

Aumentano le tariffe delle lavanderie

L'assemblea degli artigiani del settore pulitintolavanderie del nostro comprensorio ha deciso di aumentare le proprie tariffe di prestazione a partire dal 1° MARZO prossimo.

Considerando gli aumenti delle spese generali (principalmente energia elettrica, gas, acqua) e del costo della manodopera (42 punti di contingenza da Aprile sino a Febbraio) l'assemblea ha potuto determinare l'incremento dei costi negli ultimi dieci mesi.

Pur tuttavia, con quest'ultima variazione del listino, la categoria richiede che gli aumenti reali siano stati solo parzialmente recuperati, in considerazione del momento non troppo favorevole per l'artigianato dei servizi.

Infatti, nonostante si siano determinate le nuove tariffe con un criterio corretto mantenendo la necessaria trasparenza, non si vogliono scoraggiare gli utenti per i quali il servizio della pulitura a secco, proprio perché indispensabile, deve rimanere qualificato, moderno e accessibile a tutti.

Assemblea Atleti Azzurri d'Italia

Il 16 Febbraio scorso alle ore 20,30, in seconda convocazione, si è svolta presso il Palazzo dello Sport di Imola l'Assemblea sezionale degli Atleti Azzurri d'Italia. Dopo le operazioni di rito e la nomina del presidente dell'Assemblea nella persona dell'Azzurro Angelo Mazzotti, il presidente uscente Gianni Sanna ha svolto la relazione sulla attività svolta. È seguito un ampio dibattito al quale hanno partecipato tutti gli Azzurri presenti con interventi qualificati. La relazione è stata approvata all'unanimità.

Si è preceduto quindi, come prevedeva l'ordine del giorno, ad eleggere a scrutinio segreto il nuovo Consiglio Direttivo che rimarrà in carica per il quadriennio 1981/84. Dopo lo spoglio delle schede sono risultati eletti: Sanna Gianni, Bernardi Gianfranco, Mazzotti Angelo, Ghini Mauro, Salvatori Alessandro.

Conclusa l'Assemblea il nuovo Consiglio Direttivo si è riunito ed ha eletto Sanna Gianni Presidente mentre Bernardi Gianfranco è stato eletto Segretario.

FAENZA

Premiati al 4° concorso per copioni teatrali dialettali

1° PREMIO alla **COMEDIA IN TRE ATTI** contraddistinta con il n. 9, avente per motto «Vento dell'Est» e per titolo «LA FEIN DE MAND». Autore: Guido Lucchini — Via Di Miniello 4 — Rimini.

Non avendo la Commissione ritenuto di assegnare alcun premio agli atti unici e farse partecipanti al Concorso, ed avendo detti premi a disposizione, dichiara secondi classificati, a pari merito, i seguenti testi:

— Commedia in tre atti contraddistinta con il n. 1, avente per motto «Storia Vera» e per titolo «LA NOTO D'LOM SAMBADGH». Autore: Aldo Cappelli — Via 1° Maggio 7 — Forlìmpopoli.

— Commedia in tre atti contraddistinta con il n. 8, avente per motto «C'era una volta» e per titolo «FO-LA FULANTA». Autore: Delmo Fenati — Via P. Alighieri 20 — Ravenna.



Programma del Teatro Comunale

Domenica 1 marzo 1981, ore 21, Orchestra da Camera di Berlino, Händel - Concerto grosso n. 5 - op. 6; Bach - Concerto per due violini in re min. BWV 1042; Telemann - Concerto per viola; Schubert - Cinque danze tedesche - D 90; Mozart - Divertimento in re maggiore K 136.

Posto unico non numerato L. 3.000 ridotto a L. 1.500 per i giovani nati dopo l'1-1-1957. Pensionati muniti di tessera rilasciata dal Teatro Comunale - Palchettisti - Abbonati ai due turni di prosa della Stagione Teatrale 1980-81 - Associazioni musicali - Associazioni del tempo libero e C.R.A.L. La vendita dei biglietti avrà inizio il giorno 1 marzo 1981 dalle ore 11 alle ore 13 e dalle 17,30 in poi presso il Teatro Comunale (tel. 21306).

Mercoledì 4 marzo 1981, ore 21 (precise), Gentile e Marangoni, Il Teatro Nuovo presentano Enrico Beruschi, Stella Carnacina in due tempi di Amendola e Corbucci: l'impareggiabile Monsieur LAN-DRU, Ernst Thole e Lucia Cassini; regia di Eros Macchi, con Cristina Gazzera, Paola Giubilei, Andrea

Montuschi, Renato Nardi, Marina Perzy, Jinni Steffan.

Prezzi serali: Ingresso L. 3.500; ingresso ridotto Associazioni tempo libero 3.000; poltrona ridotto giovani (nati dopo l'1-1-1957 e pensionati), 1.800; poltrona 2.500 (oltre l'ingresso); poltrona ridotto giovani (nati dopo l'1-1-57 e pensionati), 1.800 (oltre l'ingresso); posto numerato di IV ordine di palchi, 3.500 (ingresso compreso); loggione, 1.000.

La vendita dei biglietti si effettuerà nel giorno dello spettacolo mercoledì 4 marzo 1981 dalle ore 11 alle 13 e dalle 17,30 in poi presso il botteghino del teatro (Tel. 21306).

Mercoledì 25 febbraio 1981, ore 21, Jazz concerto del gruppo JAZZIN' di Faenza, con Walter Baldi, tromba e flicorno; Daniele Ferri, sax e flauto; Fabio Montanari, chitarra; Alessandro Todeschini, pianoforte; Maurizio Zanoni, basso; Maurizio Merenda, batteria. Dedicato a Giovanni Ancarani.

Posto unico non numerato L. 2.000, ridotto a L. 1.000 per i giovani nati dopo l'1-1-1957 - Pensionati muniti di tessera rilasciata dal Teatro Comunale - Palchettisti - Abbonati ai due turni di prosa della Stagione Teatrale 1980-81 - Associazioni musicali - Associazioni del tempo libero e C.R.A.L. La vendita dei biglietti avrà inizio il giorno 25 febbraio 1981, dalle ore 11 alle 13 e dalle 17,30 in poi presso il Teatro Comunale (tel. 21306).

COMUNICATO CGIL Domande per trasferimenti insegnanti di ruolo

La CGIL scuola comunica che sono uscite le Ordinanze Ministeriali per i trasferimenti e le assegnazioni provvisorie degli insegnanti di ruolo.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato al 3 marzo per le scuole medie, al 10 per le superiori e al 20 per le elementari.

Dalla prossima settimana saranno disponibili le schede e l'ufficio del Sindacato scuola CGIL, presso la Camera del Lavoro, via Emilia n. 44, 1° piano, sarà aperto per la consulenza, anche in merito alle novità che presenta l'O.M., al Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle 15,30 alle 17,30.

LETTERE IN REDAZIONE

Ma chi sono questi Galassi e Scarpetti che non si accontentano di scrivere autentiche paccottiglie parafilosofiche sui loro giornali e sconsigliano con tanta arroganza in quelli altrui?

Sono un lettore de «La Lotta» e, caro Direttore, dato che non mi va proprio di essere insultato dalle pagine del mio giornale, da questi fanciulli (tanto sicuri di essere gli unici, i soli, a pensare in questa valle di miserie umane), se non posso chiederli, non essendo nostro costume, di usare meglio le cesoie, ti chiedo però di ospitarmi per spiegare a costoro una sola cosa: i lettori de «La Lotta» considerano gli organi di stampa strumento di divulgazione delle idee, non di indottrinamento. E si lasceranno mai indottrinare da questi due che parlano di «classico... stile di linciaggio socialista» come se ogni giorno fossero flagellati sulla pubblica via? Ma chi li conosce! Ma quando mai hanno avuto modo di provare questo stile? Spiegare prego! Si rassicurino comunque, fra i tanti giornali che escono ad Imola sono riuscito a scovare il loro, prima ancora che suggerissero numero e data. Che volpe, eh? E pensare che sono socialisti!

Così ho verificato personalmente, per

3ª rassegna amatoriale di films in 8 e Super 8

Prendiamo in mano la cinepresa

Per promuovere ed incoraggiare la produzione di films a formato ridotto.

TEMA LIBERO.

I films saranno suddivisi nelle seguenti categorie:

- Films a soggetto
- Films a cartone animato
- Films a carattere documentaristico
- Films a carattere sportivo

Quota iscrizione L. 2.000.

Termine di presentazione dei lavori: 30 aprile 1981.

I films saranno proiettati a cura dell'ARCI di Imola e del FotoCineClub ENAL di Imola in occasione della Festa del 1 Maggio presso la sede ARCI (via Tiro a Segno 2, Imola).

A tutti i partecipanti verrà rilasciata una medaglia ricordo.

Consegna films presso la sede ARCI (via Tiro a Segno 2, Imola tel. 31355) e presso Foto Gasparri (via De Amicis 41, Imola, tel. 29147).

I lavori saranno restituiti ai partecipanti a spese dell'organizzazione. **ARCI-FOTO GASPARRI**



Comunicato C.I.S.L.-CASA

Si comunica che per consulenza riguardante gli inquilini il consulente della C.I.S.L.-CASA sarà presente presso la C.I.S.L. di Imola via Emilia 46 nei seguenti giorni ed orari:

MARTEDÌ dalle ore 17 alle ore 18,30
VENERDÌ dalle ore 17 alle ore 18,30



dal 1960

PER LE MIGLIORI
ALIMENTAZIONI
ZOOTECNICHE

MANGIMI PAROLI

STABILIMENTO - Via Paroli, 7

Telefono 40.002 - IMOLA

IL DIBATTITO

ATTENTI A QUELLI DELLA SUPERCORPORAZIONE

Giuliano Vincenti

Di crisi della democrazia e dei suoi Istituti si fa gran parlare di questi tempi. A voler essere sinceri, pare però che la maggior parte dei discorsi siano tesi ad ignorare la verità vera, a ricercare colpe e responsabilità soltanto «negli altri». È chiaro invece — o dovrebbe esserlo — che una crisi vasta e profonda come quella che stiamo vivendo, richiede diagnosi sincere, addirittura crudeli, apparentemente suicide.

Il compianto Pietro Nenni, disse anni fa, parlando in terra di Romagna, che la colpa è una figlia destinata a rimanere orfana. Ed è vero.

Ma il dibattito che il PSI si appresta ad affrontare in vista del Congresso dovrebbe offrire l'occasione — oggi o mai più — per dire cose che possono dispiacere a tanta gente: «agli altri» ma anche a noi stessi, poiché di fronte ad un ammalato grave servono terapie efficaci basate su diagnosi sincere. Quantomeno dovrebbe spingere a porre domande capaci di stimolare se non proprio pubbliche risposte, meditazioni sincere e conseguenti comportamenti. Almeno in quanti, al di là degli interessi contingenti ed individuali, credono effettivamente nei valori della democrazia.

Dovremmo intanto chiederci se è vera democrazia quella che pur tollerando anche le critiche più feroci, non dà adeguate risposte in tempi

utili ai molti, troppi problemi insoluti del Paese. Dovremmo anche chiederci se esista una dialettica vera tra i Partiti e nei Partiti. Cioè se esista un contrasto reale o non solo una concorrenza che sempre più raramente tiene conto di differenze politiche evidenti oltre che reali. Il desiderio di sottrarre spazio «agli altri» certo c'è e si vede, mentre non sempre si scorge l'intenzione di fare cose veramente diverse. Significativa è stata l'esperienza — per parlare «degli altri» — del PCI nella fase paragonativa. Guai in quel momento a chi osava polemizzare con la DC. L'importante era l'unità «tra tutte le forze democratiche» da sbandierare su questo o su quel foglio. Che ciò poi avvenisse all'insegna del più assoluto immobilismo, era un fatto insignificante.

Dovremmo anche chiederci, alla luce del fatto che ormai le sinistre globalmente prese sono massicciamente o stabilmente piantate nell'apparato pubblico, tanto con compiti dirigenziali che operativi, come mai l'inefficienza regni sovrana ovunque (le eccezioni confermano la regola). A questo punto, potrebbe anche venire il sospetto che le tanto reclamate riforme, spesso siano state un alibi per sfuggire alla realtà, per non discutere dei problemi reali, per non affrontare le cose che ci riguardano direttamente.

Certo le difficoltà ci sono, come c'è una crisi politico-economica. Però rinobilitando la politica e ridando coerenza all'azione di tanti uomini rispetto alle cose che questi dicono, molte cose potrebbero andare meglio e democrazia e socialismo potrebbero riacquistare il loro significato vero.

Bisogna cominciare a chiederci se per caso la democrazia non sia stata confusa con una sorta di tacito patto tra gruppi dirigenti o comunque tra personaggi che detengono qualche leva di potere politico, sindacale, amministrativo, categoriale, economico, artistico, culturale, ecc. eccetera. Tra i tanti rischi che corre un sistema politico, c'è anche quello dato dall'affermarsi di una corporazione o di una supercorporazione: quella di chi, a qualsiasi titolo, gestisce una fetta di potere. Quando ciò accade, è inevitabile che chi non partecipa al banchetto del potere finisca col tempo per essere escluso anche dai benefici e dai diritti che una società civile deve riconoscere a tutti, anche al più derelitto dei cittadini.

Già oggi per il semplice uomo della strada è più difficile che per gli altri, risolvere i tanti problemi della vita, anche quelli ritenuti di ordinaria amministrazione. E nel tempo — avanti di questo passo e senza tradire in maniera palese i principi della democrazia — potrebbe crearsi una sorta di alleanza tra conservatori dichiarati e per vocazione e quanti, pur non confessandosi tali, sono paghi del presente e quindi

non desiderano (anzi temono) taluni cambiamenti.

Le polemiche seguite ai minacciatissimi licenziamenti della Fiat, sono state probabilmente significative. Da più parti è stato detto che il sindacato ha sbagliato poiché si era attestato su posizioni di vecchio stampo e così via. Nessuno ha detto apertamente quello che probabilmente parecchi pensavano: che 10 mila o 100 mila disoccupati in più non sono poi la fine del mondo. Ma allora bisogna porsi altre domande. Od almeno una che riassume le tante tacite: la sinistra in genere ed il sindacato, per caso non debbono schierarsi semplicemente a tutela di quanti hanno potere e lavoro e quindi potere contrattuale, in termini politici e sindacali, abbandonando gli altri alla loro sorte?

L'invito a creare più moderni rapporti industriali, nell'intendimento di qualcuno può significare anche questo. O no? Allora bisogna anche chiedersi «quale mestiere» le sinistre intendono fare. Ma se di democrazia e di salvezza di questa vogliamo parlare, bisogna dire anche del controllo sugli uomini ai quali l'uso del potere è demandato.

In un libro scritto 60 anni fa, ma

Domenica 15 marzo 1981 Festa dei Pensionati a Fontanelice presso il Ristorante «La Pergola».

Le prenotazioni si ricevono presso la Camera del Lavoro — Ufficio Pensionati — Via Emilia n. 44.

Quota di partecipazione L. 9.500.

apparso in Italia soltanto negli anni 50, il presentatore americano John Dewey, scriveva: «Le stesse forze che hanno promosso la formazione di Istituti quali il Governo democratico, il suffragio universale, la scelta dei governanti in base al voto di maggioranza, creano le condizioni che sospendono il progresso di quegli ideali sociali e unitari che rivendicano l'utilizzazione del Governo come mezzo naturale d'espressione di un pubblico largo e fraternamente associato». È il vecchio ma sempre attuale ritornello che riecheggia: sono le contraddizioni della democrazia (o meglio dei democratici, veri o presunti che siano) che affossano la democrazia. Notava lo stesso studioso, realizzando un comportamento omogeneo pur partendo da presupposti politici e dottrinari spesso divergenti; a volte addirittura opposti.

Al di là delle grandi e delle piccole riforme, sarà il caso di reclamare da parte di chiunque, un minimo di coerenza con le dottrine o le linee politiche professate.

Per sua stessa natura — diceva ancora Dewey — uno Stato è sempre un organismo da sottoporre ad accurata vigilanza ed aggiungeva che «tutta la storia dimostra quanto sia difficile per gli esseri umani tenere effettivamente presenti gli obiettivi in nome dei quali essi sono rivestiti di potenza e di fasto». La morale appare chiara almeno per chi la vuole intendere. Al di là di certe forme dello Stato e dei Partiti, consacrate dagli sforzi dei nostri padri e benedetti anche dalle generazioni ormai avviate sul viale del tramonto, sarà il caso di cominciare ad appuntare l'occhio critico su certi risultati. E quindi dire a noi stessi se c'è da esserne pienamente soddisfatti o se non sarebbe stato possibile fare di meglio. Le risposte ai tanti quesiti che pone l'attuale crisi politica, economica e sociale non possono venire soltanto «dagli altri».



**SUPERETTE
SELF SERVICE
NEGOZI TRADIZIONALI
ED EXTRALIMENTARI**

40026 Imola (Italy)
via selice 102 - tel. 26540 - tlx 52118

arredamenti metallici per
SUPERMERCATI



MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione
di tappi a corona e capsule a vite
macchine per frutta



SACMI

SACMI COOP - Via Selice, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542/26480 (5 linee) - Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amedeo, 8 - 20123 MILANO (Italia) - Tel. 02/809811 (5 linee) - Telex 321178

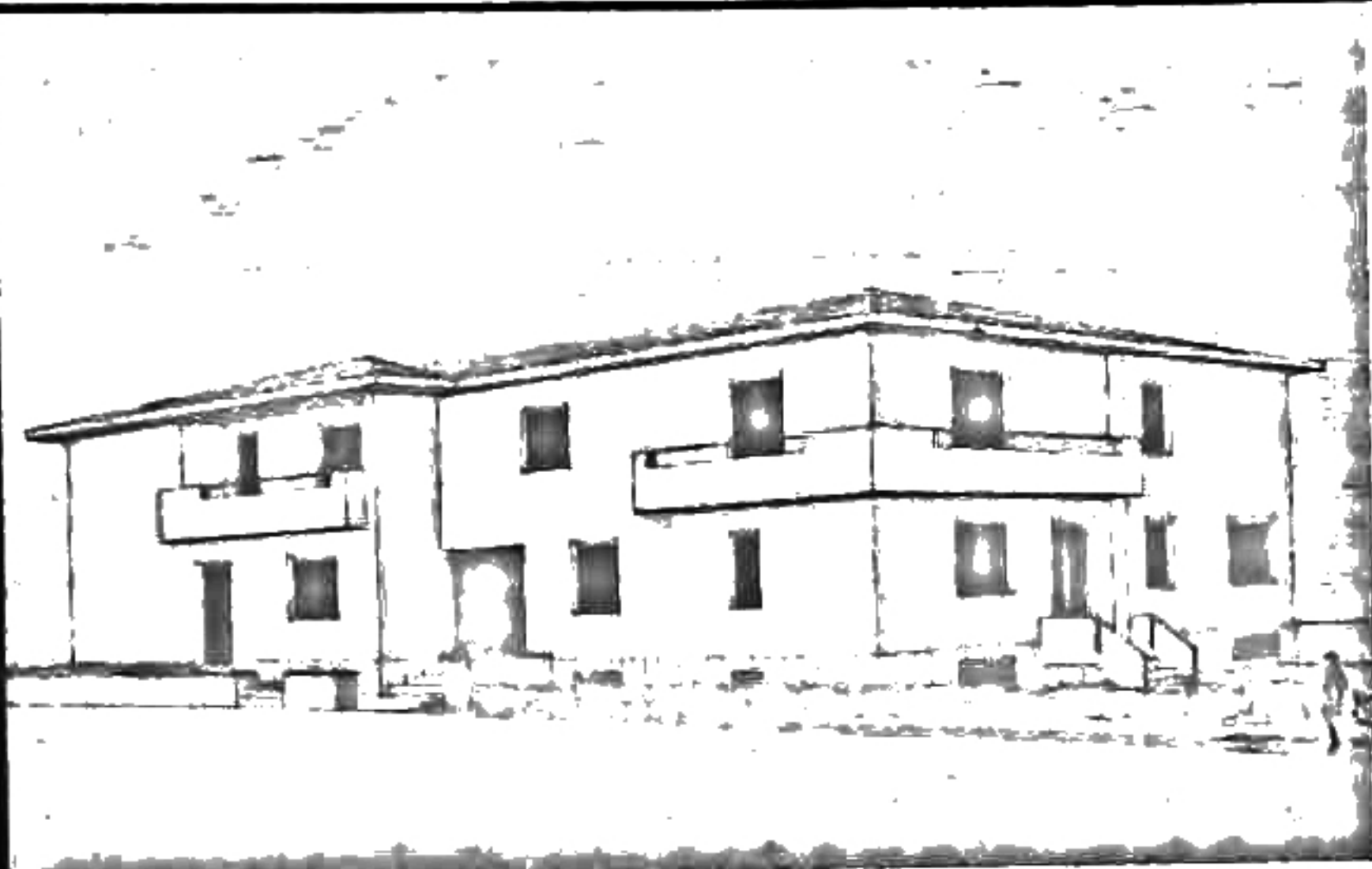
CONFEZIONI MAZZINI



Tutto
per
uomo
donna
bambino

Capl
In
pelle
Tailleurs
In
camoscio

Via Emilia, 27 - Telefono 34911



MORDANO - palazzina a 4 appartamenti

CESI COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE

VENDE A MORDANO

appartamenti a 2 camere con ingresso
indipendente e giardino privato in
palazzina a 2 o 4 alloggi

VENDE A SESTO IMOLESE

villetta a schiera a 2 piani con giardino
privato e servizi al piano terra

Per informazioni rivolgersi all'ufficio vendite C.E.S.I. via sabbatani n° 14
Imola (BO) tel. 0542/32028 - 35400

ONORANZE FUNEBRI

RAVANELLI PRIMO

Non usa sistemi di abbordaggio e di
sciaccallaggio, non disturba i dolenti,
non ha intermediari. Funerali nel
comune e fuori comune.
Chi ci onora della preferenza ci troverà
sempre in Piazzale Biancamano
9 IMOLA (Porta Montanara)
Tel. 22284 Diurno e Notturno
GRATIS diabro di tutte le pratiche
Serietà e Giusti Prezzi
Non fidatevi di chi con furbizia vi
sussurra indicazioni (sono interessi
sati)



LEGGI REGIONALI

a cura di Renato Santi

Uno strumento a tutela del malato

La necessità di presentare un disegno di legge regionale che introduca e preveda espressamente la potestà e i modi con i quali ogni cittadino, fruitore delle prestazioni sanitarie a carico del Servizio Sanitario Nazionale, può ricorrere in via amministrativa contro provvedimenti o anche semplici atti con i quali gli sono state negate prestazioni sanitarie che gli interessati ritengono comunque non corrisposte nella misura e con le modalità dovute, è nata e si è posta alla luce di una carenza obiettiva che si riscontra nelle leggi sanitarie.

Lo scopo di questa iniziativa è dunque quello anzitutto di riempire una evidente carenza. Infatti la legge 833 di riforma sanitaria, non prevede in alcuna sua norma, questa facoltà da parte dei cittadini, conseguentemente esso non sa come muovere il suo reclamo, tanto meno è perciò previsto alcun obbligo specifico da parte della pubblica amministrazione, che non siano ovviamente quelli generali, di assicurare una adeguata assistenza sanitaria.

Riteniamo si tratti senza alcun dubbio di materie che, a norma dell'art. 117 della Costituzione, la Regione può considerare riservate alla propria competenza.

La facoltà del ricorso amministrativo, previsto dal progetto di legge socialista, non intende eviden-

Le proposte di legge di cui trattiamo periodicamente in questa rubrica sono disponibili per la consultazione presso la redazione de «La Lotta». Chi desiderasse averne copia può richiederla presso il gruppo regionale socialista o presso qualsiasi sezione periferica del PSI.

temente negare o impedire la facoltà che il cittadino ha, in via generale, del ricorso al rimedio, giurisdizionale presso i competenti organi della magistratura.

Si vuole invece affermare il principio che di fronte ad un atto della pubblica amministrazione si possa, in via prioritaria e immediata, ricorrere agli organi della Amministrazione stessa.

Lo strumento pratico avanzato dalla proposta socialista è molto semplice, il cittadino potrà inoltrare il suo ricorso al Comitato di Gestione della Unità Sanitaria Locale che ha emesso il provvedimento che si intende impugnare.

Questa ha l'obbligo di rispondere, motivando la eventuale negazione delle ragioni del ricorrente, in un tempo preciso fissato dalla legge.

Si tratta di uno strumento dunque semplice, chiaro, facilmente utilizzabile dalla gente.

Intanto è giusto che sia così, con la riforma sanitaria, tutti i cittadini del nostro paese, sono soggetti al servizio sanitario, è opportuno anzi essenziale che si offra, dalla gestione di questo servizio, la interpretazione e gli strumenti più agibili possibili.

Tuttavia la semplicità della proposta di legge, non deve trarre in inganno, rispetto ai significati ed ai valori di principio che essa si propone di affermare e consolidare.

Il primo di questi aspetti è la affermazione del rigore con il quale la pubblica amministrazione deve sottostare, nell'esercizio delle sue funzioni, al cittadino che è il vero ed unico «sovrano» individuato dalla Costituzione.

Tanto più questa necessità si pone in materia sanitaria, sottoposta ad una fase, che non sarà né facile né breve, di sconvolgimenti e trasformazioni. È chiaro come il peso di una complessa fase di transizione e assestamento ricadrà sugli utenti, difenderli dai limiti, dagli errori ed anche dalle prepotenze a cui potranno andare incontro è un dovere primario.

Ma nel progetto di legge socialista, si ritrovano anche alcuni filoni assennati delle ricerche culturali, circa la condizione del malato, le individuazione delle specificità di questa condizione, la conseguente esigenza di strumenti di difesa del malato - cittadino, ricerche e approfondimenti che si vanno presentando sempre più alla attenzione della società nazionale.

La nostra proposta, non pretende certo di risolvere in modo adeguato queste problematiche, tuttavia le coglie; questo non è poi tanto poco.

L'esperienza della cultura e la storia politica di cui siamo portatori ci insegna senza ombra di dubbio, come sia la somma delle tante concrete risposte parziali a produrre trasformazioni sicure e stabili.



Comunicato Stampa

La sede zonale dell'INPS di Imola comunica:

sono in pagamento presso gli Uffici Postali e le Banche non meccanizzate le pensioni di reversibilità e indirette (tutte le categorie).

Le pensioni di invalidità dei lavoratori dipendenti saranno pagate presumibilmente dal giorno 20 febbraio.

Si avverte altresì che i pagamenti localizzati presso le Banche meccanizzate potranno slittare di alcuni giorni rispetto alla data sopra indicata.

Si fa infine riserva di ulteriori comunicazioni circa la data di pagamento delle pensioni, di tutte le categorie, corrisposte nei mesi pari, liquidate nel corso dell'anno 1980.

COMUNICATO UIL

L'Unità Sanitaria Locale esiste? se esiste, non ce ne siamo accorti

La sera del 13 c.m. si sono riunite le strutture sindacali UIL dei vari Stabilimenti Ospedalieri e Sanitari del Comprensorio imolese per un primo esame della situazione, dopo l'insediamento della USL.

Se pur consapevoli che i nuovi Amministratori hanno ereditato una situazione abbastanza grave, per colpa anche di coloro che li hanno preceduti (e noi della UIL-F.S. a suo tempo abbiamo denunciato ciò), pur tuttavia credevamo che in questo pur limitato tempo si potessero porre le basi per le soluzioni pratiche dei problemi che prioritariamente devono essere risolti con la massima urgenza.

Questa mancanza è ancora più grave, se si considera che Imola non è partita dall'anno zero, in quanto è stata una delle prime città in Italia ad istituire il Consorzio Socio Sanitario, che avrebbe dovuto essere il precursore dell'attuale USL, se ciò non si è realizzato, a parte la gran cassa propagandistica, fatta a suo tempo, è ovvio che tale istituzione non ha funzionato come si doveva.

Nella discussione sono stati individuati molti problemi; per motivi di spazio citiamo solo quelli che noi della UIL-F.S. riteniamo, per la loro risoluzione, essere i più urgenti e disponibili come OO-SS a dare tutto il nostro contributo.

Carenza di infermieri all'Ospedale Civile; situazione che si protrae da anni, che non si è sanata neppure al momento in cui i Sindacati hanno proposto una organizzazione del lavoro che garantiva il turno anche a quanti preposti alle sostituzioni.

Questo è un problema che deve essere risolto entro brevissimo tempo, perché queste carenze di personale oltre a ledere il diritto ai riposi ed alle ferie dei dipendenti, vanno anche a nocumento dell'assistenza (vedi lettera del Primario del reparto di Geriatria).

Se ciò non avviene, come UIL riproponiamo ancora la chiusura di alcuni servizi: cosa aspetta il Comitato di Gestione ad inserire gli ausiliari, in possesso del diploma di infermiere generico, nel servizio di assistenza?

Potenziamento delle unità degli uffici di ragioniera e personale: vi è stata la disponibilità del Sindacato, ma a tutt'oggi la situazione è rimasta invariata.

Applicazione del documento deliberato dall'ex Consiglio di Amministrazione riguardante la pianta organica degli amministrativi dell'ex Ente Ospedaliero che fino ad ora sono stati penalizzati. Unificazione del servizio di ginecologia e ostetricia con Castel San Pietro.

Ufficio di prenotazione e prelievi: ci risulta che l'avvio di questo importante servizio venga procrastinato a causa di dissidi fra le forze politiche, ed essendo questo un servizio indispensabile al buon funzionamento della assistenza, quale filtro per la limitazione delle degenze, ogni ulteriore ritardo alla sua realizzazione va a scapito dell'utenza.

Trasporto infermi. È da circa sei mesi che si discute, ma purtroppo le cose sono rimaste come prima. Casa si aspetta per fare una convenzione con la C.R.I.?

Inserimento funzionale della ex INAM nell'ambito della USL.

Servizio autonomo di recupero e rieducazione funzionale; premesso che tutta la questione necessita di un'approfondimento politico ed organizzativo onde chiarire il ruolo della medicina riabilitativa e la problematica relativa al nuovo servizio di recupero e rieducazione funzionale.

Creazione del SIMAP.

Individuazione di un presidio ospedaliero dimensionato alle reali necessità dei territori in relazione al bisogno psichiatrico prevedendone la riduzione successiva dei posti letto in relazione alla creazione di nuove possibilità di ricovero nell'ambito delle varie Unità Sanitarie Locali attualmente interessate.

Detto servizio, che noi individuiamo in una ala della Villa dei Fiori, bisogna che sia reso indipendente ed autonomo per potere iniziare una gestione di tipo dipartimentale per i casi acuti e di trattamento obbligatorio del nostro Comprensorio, come indica la Legge 833 ed il Piano Comprensorio.

L'altra ala, resasi disponibile, dovrebbe essere utilizzata come presidio residenziale.

Potenziamento del servizio territoriale, che agisca in perfetta sintonia col reparto di diagnosi e cura.

È necessario al più presto l'avvio del processo di unificazione delle due aree psichiatriche, Lolli ed Osservanza, precisando che le tre aree (autogestita, psichiatrica, e geriatrica) devono essere collocate all'Osservanza, come d'altronde è previsto nel piano Comprensorio.

Per fare tutto ciò e per potere essere credibili, è necessario che gli amministratori deliberino al più presto un piano finanziario per la ristrutturazione dei reparti vuoti all'Osservanza ormai in disuso.

Da subito, si richiede una guardia medica unificata fra Lolli ed Osservanza.

A nostro avviso il Dirigente del SIMAP deve essere scelto fra il più anziano delle qualifiche apicali (primari psichiatrici in possesso della specializzazione).

L'attuale personale del Lolli ed Osservanza funzionalmente, per noi, deve dipendere da uno dei due responsabili della Funzione Ospedaliera.

Non vogliamo che il presente documento sia considerato una provocazione, ma bensì un contributo per la risoluzione dei problemi di cui sopra.

Invitiamo inoltre gli amministratori ad istituire la prassi che colui che viene a trattare con le OO-SS, abbia poteri decisionali: per evitare inutili perdite di tempo, come già si è verificato.

Lorenzo Bettinelli

ARTIGIANO ORAFO

Fabbricazione e riparazione di oggetti in metalli preziosi con pietre preziose e pietre dure.

Lab.: Via Fosse Ardeatine, 4
Tel. (0542) 41291 - 40026 Imola (BO)



BANCA COOPERATIVA DI IMOLA
quando occorre è con te

AMI

Un bilancio positivo

Arduino Capra

La Commissione Amministratrice delle Aziende Municipalizzate di Imola ha approvato il Bilancio Preventivo si presenta in termini di pressoché equilibrio economico prevedendo un utile di circa 38 milioni su un giro d'affari complessivo di oltre 26 miliardi di lire. E questo un aspetto positivo se si considera soprattutto la instabilità della situazione economica generale del Paese, caratterizzata da continui e forti aumenti dei prezzi e dei costi, oltreché da una inflazione galoppante ad un tasso di oltre il 20%, per cui molte preoccupazioni rimangono su quali potranno essere i risultati finali dell'esercizio. All'interno di questo quadro vanno però considerati alcuni elementi di carattere positivo e negativo. Ad un utile delle Aziende Gas ed elettricità complessivo di circa 479 milioni di lire, fa riscontro una perdita di esercizio delle Aziende Acqua e Farmacie. Come è noto le tariffe di vendita dell'energia elettrica e del gas, sono determinate da provvedimenti del CIP, valide per tutto il territorio nazionale, per cui la realizzazione di un utile di esercizio deve attribuirsi anche ad una efficiente struttura ed ad una oculata gestione aziendale di forte passività. La gestione delle Farmacie si prospetta in lieve perdita, (7 milioni) rispetto agli utili degli ultimi anni e ciò è dovuto ai costi derivanti dall'impianto e dall'avviamento della nuova farmacia nella zona Pedagna per cui si ritiene che questa situazione possa essere transitoria e superficiale in tempi relativamente brevi. Più preoccupante è invece il deficit dell'Azienda Acqua che presenta un deficit in progressivo aumento, e che per il 1981 assomma a L. 433.000.000 di lire. Le cause di ciò sono diverse fra cui quelle di un meccanismo tariffario, previsto da un provvedimento CIP, che non consente di poter sempre adeguare le tariffe ai costi reali; ma va precisato che questa situazione della gestione acqua deriva anche da una scelta «sociale» che è stata quella di estendere la rete acquedottistica a tutto il territorio comunale. Questo fatto ha indubbiamente portato grossi benefici e vantaggi alle popolazioni e alla economia delle nostre campagne, ma è ovvio che il costo degli impianti e della

stessa gestione del servizio sproporzionato rispetto agli utenti, grava sul bilancio dell'Azienda. Perciò questa situazione va seguita con attenzione, anche perché non è possibile, nella precarietà della situazione, prevedere fino a quando e in che limiti gli utili delle aziende gas ed elettricità potranno essere mantenuti ed utilizzati per il ripiego complessivo e generale del bilancio delle Aziende Municipalizzate.

Per quanto riguarda il Programma degli investimenti va sottolineato che già sono iniziati i lavori per la costruzione della nuova sede delle AMI a Pontesanto e inizieranno nei prossimi mesi quelli della costruzione del nuovo acquedotto industriale che utilizzerà l'acqua del canale Emiliano Romagnolo. Sono queste due opere importanti i cui progetti sono stati approvati nello scorso anno e che comportano una spesa di circa 3 miliardi di lire, di cui oltre 4 miliardi la seconda. Il programma prevede inoltre: 1) la realizzazione delle opere di urbanizzazione nelle aree di nuovi insediamenti residenziali e produttive previste nei Piani Regolatori dei Comuni serviti secondo i programmi di costruzione indicati dagli uffici urbanistici dei comuni stessi. 2) il potenziamento delle reti del gas e dell'acqua per far fronte agli incrementi dei comuni nelle zone, servite e nelle aree di espansione della città. In questo quadro è prevista la messa in funzione della seconda cabina di presa del gas, in località Risara e il completamento degli anelli ripartitori del gas e dell'acqua nell'ambito di Imola. 3) l'espansione dei servizi di acquedotti alle ultime aree rurali del Comune di Imola (Pieve S. Andrea e destra Sellustra) il potenziamento degli impianti di elettrificazione rurale nei cinque Comuni, serviti dalle AMI e il rifacimento graduale della illuminazione pubblica nel Centro Storico di Imola. Oltre a quanto sopra un grosso impegno è previsto nel settore elettrico per il rifacimento di una serie di impianti non più sufficienti e la realizzazione di un nuovo punto di presa della energia elettrica a 130.000 V in località ortignola e di un secondo punto di trasformazione 130.000/15.000 V termine della linea Imola-Massalombarda già

costruita nel 1979;

Un grosso problema inoltre che sta di fronte alle AMI è, che ne condiziona il bilancio e la attività è quello della disponibilità energetica. Ciò ci pone di fronte anche nei prossimi esercizi, alla eventualità di interruzioni del servizio elettrico e di limitazioni nella erogazione del gas, che possono produrre gravi disagi alla popolazione e danni alle attività produttive. Il problema va considerato nel quadro della crisi energetica generale e alle carenze di una politica nazionale dell'energia a cui si auspica si possa porre rimedio varando con urgenza il Piano energetico recentemente predisposto dal governo che si spera possa operare le necessarie scelte e provvedimenti atti, se non a superare almeno a contenere e limitare la grave situazione di emergenza che il Paese sta vivendo nel settore energetico. In questa situazione le AMI si propongono di non rimanere soggetti passivi, ma di portare avanti un programma di iniziative proprie a livello locale per la produzione di energia integrativa e per il risparmio energetico.

Rientra in questo quadro lo studio in atto per la costruzione di un impianto per la produzione di energia elettrica e l'utilizzo del calore contemporaneamente prodotto che diversamente andrebbe disperso, per il riscaldamento di edifici da attuarsi nella zona di espansione residenziale Pedagna e se l'esperienza sarà favorevole potrà in seguito essere estesa ad altre zone.

Per quanto riguarda il risparmio energetico sono allo studio una serie di iniziative che le ASMI si propongono di sviluppare nei prossimi mesi in uno stretto rapporto di collaborazione con gli Enti locali, le forze produttive e sociali ed i cittadini.

Cambio della presidenza alla Casa di Riposo

Nell'ultima sua riunione il Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo ha accettato le dimissioni del compagno Ronchi da Presidente, esso è rimasto consigliere. I motivi per i quali il compagno Ronchi ha dovuto rendersi dimissionario sono resi pubblici dallo stesso compagno in una lettera che ha inviato a tutti i dipendenti e agli ospiti della Casa di Riposo.

In sua sostituzione è stato nominato Presidente il Signor Cacchi William (PCI) già assessore comunale della città.

La componente politica a cui mi onoro di appartenere mi ha indicato a componente il Comitato di Gestione dell'USL e all'interno di esso a compiti abbastanza onerosi.

Per tale motivo ho dovuto rassegnare l'incarico di Presidente della Casa di Riposo pur rimanendo componente del Consiglio di Amministrazione.

Le dimissioni sono avvenute non senza un mio travaglio interno, attenuato dal fatto che rimango pur sempre all'interno alla Casa di Riposo.

Avevo trovato nei dipendenti una grande disponibilità pur nella dialettica dei problemi che quotidianamente si dovevano affrontare e questo mi aveva dato molte soddisfazioni, anche perché vedevo che tutti al di là di ogni considerazione di carattere economico erano impegnati ad alleviare i disagi ai nostri ospiti e rendere ad essi un servizio veramente di assistenza completa.

Mi sia concesso un riverente pensiero, in questo momento alla memoria del Direttore Rizzo; voglio ricordare a tutti l'impegno che egli ha messo a disposizione degli ospiti.

E ancora voglio ricordare l'attuale Direttore, Dr. Gini e il suo impegno nell'attuale fase di vita della Casa di Riposo. Trasformazioni onerose sono sul

tappeto oggi alla Casa di Riposo, e le relative soluzioni che il Consiglio di Amministrazione ha dato, poggiano anche sulla sua capacità professionale.

Al personale amministrativo vada la mia più sincera riconoscenza per essersi impegnato, pur con deficienze di organico, a risolvere i problemi ad essi riferenti.

Agli ospiti il mio più cordiale saluto e l'impegno che continuerò ad adoperarmi per i loro problemi anche nella nuova veste.

Ai delegati sindacali voglio rammentare che nella dialettica delle posizioni ho sempre creduto di attenermi agli indirizzi di un amministratore democratico che pur dovendo rappresentare gli interessi della collettività sapeva di avere di fronte degli onesti lavoratori, tra l'altro non sottovalutando mai l'apporto delle OO.SS. alla soluzione positiva dei problemi che assillano la nostra Casa di Riposo.

A tutti quindi il mio saluto più cordiale

Luigi Ronchi

Un abbonamento a LA LOTTA, vi permette di completare la vostra informazione.

SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE



P.A. GIORGIO GALANTI - Agente Generale

Vita - Incendio - furto - responsabilità civile - Infortuni
- aeronautica autoveicoli - credito e cauzioni - costruzioni
- trasporti - vetri cristalli

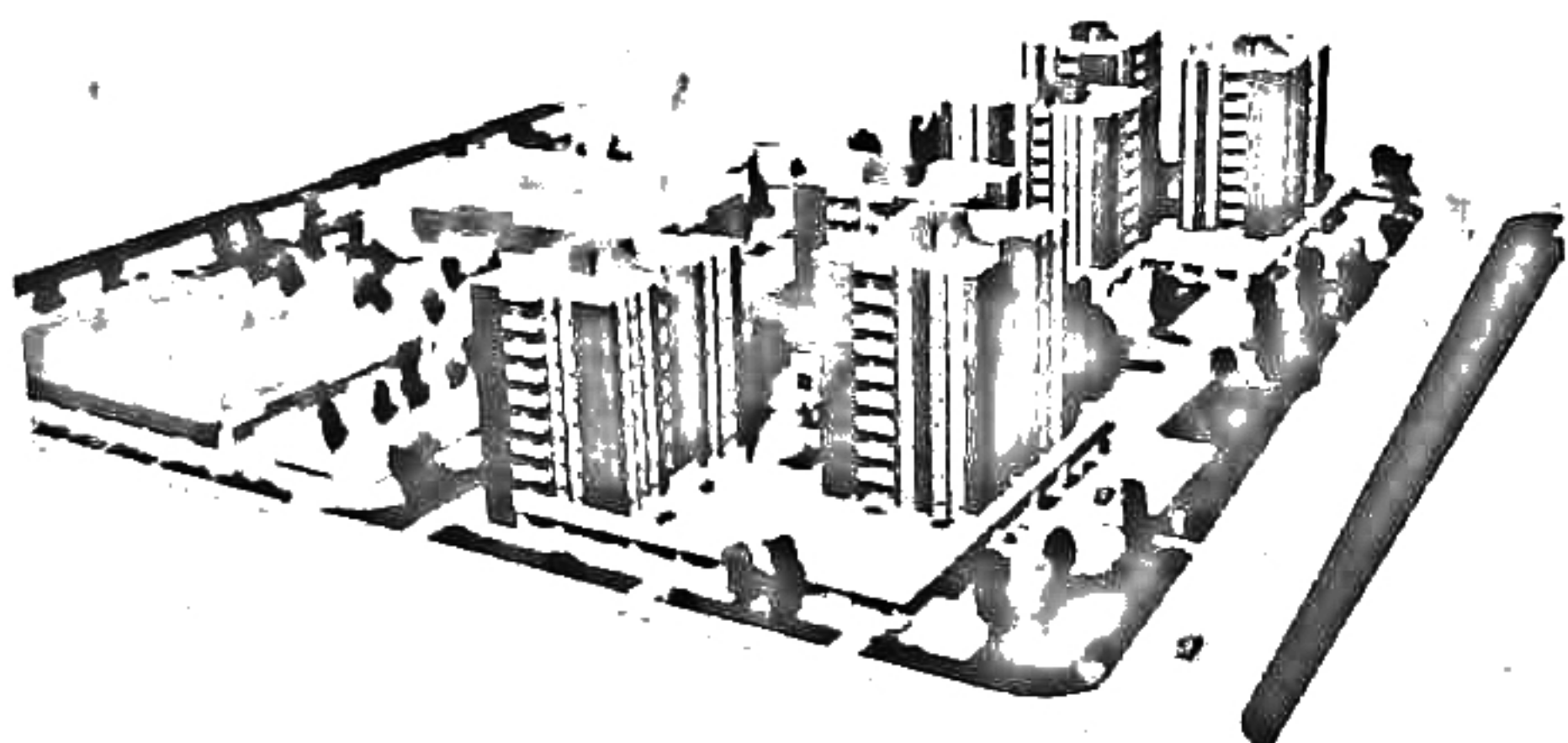
Via Emilia 187 - Tel. (0542) 22 711 - IMOLA



SO. G. E. I. s.r.l.

Amm.re unico Montanari Giuseppe
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365

VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO
VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI
MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO



Cantiere PEDAGNA OVEST Direzionale e Residenziale
Progettista calcolatore D.L. Ing. Architetto BARUZZI GIOVANNI

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP.
FACCHINI
IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

c'è una casa sicura dietro una porta

TUTOR

- ① SERRATURE CISA
- ② CHIAVI CODIFICATE
- ③ CATENACCI ALTI QUANTO LA PORTA
- ④ STIPITI ANTISCASSO
- ⑤ STRUTTURA TAGLIAFUOCO
- ⑥ LAMIERE D'ACCIAIO
- ⑦ INTERCAPEDINE AFONICA

tutor CIR IMOLA FAENZA
per sentirsi sicuri

PORTA TUTOR: consultare pagine gialle voci Serrature
CIR Serramenti Metallici via ricco 4 IMOLA (BO) tel. 0542/20701

CRISLA S.N.C.

FABBRICA LAMPADARI - SPECCHI

una nuova mostra per una nuova sede

OLTRE ALLA NOSTRA PRODUZIONE LE MIGLIORI DITTE NAZIONALI

LAMPADARI CLASSICI E MODERNI - PIANTANE - LAMPADE - APPLIQUES - PLAFONIERE
INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO IN LEGNO E CRISTALLO PER L'ARREDAMENTO COMPLETO
DEL BAGNO - ACCESSORI - MOBILETTI - BOX DOCCE

CRISLA - ZONA ARTIGIANALE - VIA R. GRIECO, 29/31 - Tel. 051/941437
CASTEL S. PIETRO TERME - BO

BASKET PROMOZIONE

Turno facile per il Bahia

A. COSTA CAFFÈ BAHIA 88 (35)
VIS BASKET S. GIOVANNI P. 60 (28)

A. COSTA BAHIA: Sgorbati M. 6, Marchi 23, Sabatani 6, Sgorbati P. n.e., Dalmonte, Treviani 6, Panari n.e., Perini 17, Qurzè 14, Grasso 16. Allenatore Brusa.

Turno tutto sommato abbastanza facile per gli imolesi che hanno fatto poco più di un buon galoppo. Senz'altro molto utile così come sarà molto utile, probabilmente, intensificare i ritmi di allenamento. Non è stata infatti l'A. Costa che, se non altro per la grinta, c'era piaciuta ad Anzola. La partita si è trascinata stancamente con paurose padelle da tutte le posizioni e da tutte le distanze.

Con tutto ciò, ad onor del vero, non si è mai avuto la sensazione che la partita potesse avere una storia. Ad ogni momento in cui la minaccia degli ospiti sembrava incomberne, un po' di risveglio dal torpore generale, Marchi suonava la sveglia, qualcuno raccoglieva ed il timido tentativo degli ospiti veniva puntualmente vanificato. Proprio perché la partita offre ben poco al cronista, possiamo questa volta uscire dai soliti canoni. Ci pare infatti che sia necessario fare un poco il punto della situazione, a questo punto del Campionato che sta per entrare nella fase più calda, ci stiamo avvicinando alle partite decisive per l'ammissione ai play-off e, tutto sommato, ci pare che il Bahia sia ancora un po' in ritardo di preparazione. All'inizio del Campionato il coach Brusa ebbe modo di spiegare che per evitare i rischi dell'anno precedente, ricordate come si presentarono sponpati nelle ultime partite della poule finale?, si era andato più a rilento nella preparazione. Il tutto, allora sembrò molto giusto, però ora crediamo che sia il momento di stringere, perché non è necessario essere in forma solo per la poule finale, ma è indispensabile esserlo prima per conquistare questo diritto in quanto la strada da percorrere è ancora irta di ostacoli. In partite come quelle di sabato scorso ci si può anche adagiare sui ritmi degli avversari (attenzione però a non fare scivoloni che possono compromettere l'intero campionato!!!) ma ben presto ci saran-

no impegni gravosi da vincere sempre in nome dei chimerici «play-off».

«FOVZA VAGAZZI!!!» — come da noto incitamento che spesso si ripete negli ambienti vicini alla società — e ora di darci un po' in dentro come si usa dire con un linguaggio tecnico-gergale.

Della partita con il Vis tralasciamo i singoli dopo la citazione per Marchi, sottolineiamo il rientro di Marco Sgorbati dopo due mesi esatti per il noto infortunio, ci è sembrato un po' appesantito, tuttavia se farà più spesso qualche

capatina in via Volta potrà essere molto utile alla squadra, in quanto le sue doti tecniche non si discutono, deve solo amministrarsi e sarà un grosso acquisto per Stefano Brusa.

Gli impegni futuri vedono due trasferite per i biancorossi, sabato 28 contro il Loto alle 20,00 e domenica 8 marzo alle ore 10,30 contro l'Ancora sempre a Bologna, quindi niente passi falsi, grinta e concentrazione perché nessun punto abbia a sfuggirvi.

M.M.

DOMENICA 1° MARZO
Judo a Imola

I migliori atleti della classe «SPE-RANZE», (14-15-16-17 anni) della regione, si disputeranno domenica 1° Marzo ad Imola, Via Tiro a Segno 2 il diritto a disputare la finale del loro Campionato Nazionale.

È infatti in programma la 2.a Selezione Regionale per atleti fino a cintura marrone. I primi quattro classificati di ogni categoria si ritroveranno a Torino il 23/3/81 per disputarsi, assieme ai migliori delle altre regioni, il titolo di Campione Italiano 1981.

Gli atleti imolesi dell'ARCI-JUDO-IMOLA Gallegati Gianni (Kg. 57) Fabbroni Alberto (Kg. 43) e Galassi Sergio (Kg. 48), hanno buona probabilità di piazzarsi per la finale, mentre Gallegati Davide (Kg. 57) e Lanzoni Stefano (Kg. 68) dovranno impegnarsi a fondo per riuscire.

Le gare, con ingresso gratuito, si svolgeranno dalle ore 9 alle 12.

ALLIEVI VINCENTI

H.C. Imola - Pallamano Modena 17-9
H.C. Imola: Loret, Tabanelli, Benini 3, Spano, Montanari D., Montanari G.F., Loret D., Bandini 7, Serravalli 7, Boschi, Calabrese M., 12° Baldisserri.

Era importante vincere e con un buon margine questa prima gara di finale e l'H.C. Imola, superando a domicilio la Pallamano Modena per 17 a 9, ha fatto interamente il suo dovere. Ha stentato un po' all'inizio poi, mano a mano che Benini è andato in cabina di regia tutto si è messo per il meglio con trio Loret, Bandini e Serravalli che ha fatto vedere pallamano più che dioscreta. Buona la gara di Montanari Gian Franco e di Tabanelli mentre Boschi è stato forse tradito dall'emozione della finale.

Andrea Bandini

MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI
PER LA ZOOTECHNIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

LARAEL

di RUSTICI GIULIANO
Via del Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367

Assistenza BLUPUNKT - Telefono 22083

Alcune ditte rappresentate: ITT - WATT RADIO - CREZAR
BOSCH BLAUPUNKT - SCAVOLINI cucine

Materiale elettrico vario

BASKET 1ª DIVISIONE

l'International perde un colpo

Trafilerie Emiliane A 72 (32)
International Basket HI-FI 60 (23)

INTERNATIONAL HI-FI: Alberti 3, Lama 7, Beltrandi 8, Camaggi, Fabbrini, Ferretti 8, Gaddoni 3, Marangoni 6, Maccaferri 6, Bacchilega 19. Allenatore: Massimo Morozzi.

Brutta partita per l'HI-FI che ha così conosciuto la sua prima sconfitta.

Diversi fattori hanno contribuito a questo passo falso, molto importante è stato senz'altro il fatto di dover giocare di mattina, i ragazzi non sono per niente abituati alle trasferte mattutine, perciò hanno faticato a trovare la concentrazione e di conseguenza la misura al tiro. Infatti la media è stata decisamente inferiore a quella solita della squadra. Un dato su tutti è il 16 su 38 da sotto, che esprime bene le caratteristiche

dell'incontro, con tanti contropiedi sbagliati.

Da sottolineare che Camaggi è completamente senza allenamento e quindi senza amalgama con la squadra, in quanto appena ristabilito dall'intervento che ha subito. Buono ed incisivo il contributo di Bacchilega come dice il tabellino.

HI-FI ritornerà sabato 28 al palazzetto di via Volta alle ore 17,30, contro l'Ottica Perazzini di Ozzano, un incontro che può essere alla sua portata, anche se in questo campionato si nascondono molte insidie, in quanto la conoscenza delle squadre avversarie è molto difficile, ed anche perché giocano molti giovani, si con talento, ma come tali soggetti a discontinuità.

Riccardo

PALLAMANO

Duplice vittoria dell'H.C. Imola.
Domenica il Chieti al Palasport

H.C. Pescara - H.C. Imola 10-12
H.C. Imola: Loret, Scagliarini 1, Del Bianco 2, Conti, Cater, Salvi 3, Bandini 2, Oriani 2, Raffini 1, Figna 1, Valenti, 12° Serravalli.

Arbitri: Franzetti e Arborella di Roma.
Note: Si è giocato sotto la pioggia, mancano all'ultimo momento Bertozzi e Tabanelli per influenza. Valenti risente dell'infortunio della gara con il Trieste. 1° Tempo 7 a 7.

Rigori: 0 su 1 per l'H.C. Imola e 1 su 3 per il Pescara.

VITTORIA NECESSARIA

Contro un Pescara che nel girone di andata era passato al Palazzo dello Sport l'H.C. Imola ha ottenuto due punti preziosi che fanno tirare il fiato e che mettono un po' di sereno in casa della formazione di capitano Salvi.

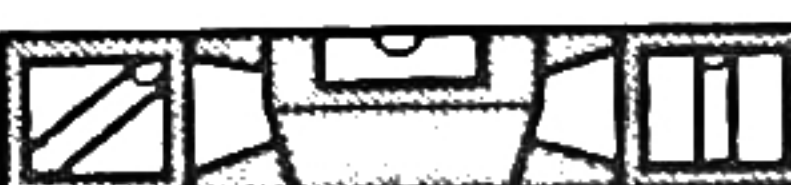
Gara molto corretta con due squadre che hanno espresso un gioco al limite delle loro possibilità e che ha visto un avvio incerto degli imolesi non certamente abituati a giocare in campo esterno e per di più sotto la pioggia. Si andava così con il Pescara avanti di 3 reti e con l'H.C. che aveva messo nelle mani del portiere di casa il suo unico rigore. Poi dal 21° del 1° tempo alla fine della prima frazione di gioco da un 7 a 4 per i locali si passava ad un 7 a 7 con tre reti di Figna, Salvi e Bandini. Nella ripresa andava in vantaggio al 6' l'H.C. con rete di Del Bianco poi il Pescara pareggiava su rigore e si era al 9'. Da questo momento l'H.C. Imola operava il break con tre reti consecutive di Oriani (che rientrava dopo il cambio con Conti sul finire del tempo) Bandini e Del Bianco. La gara vedeva avanti l'H.C. di tre reti

(al 18' era 11 a 8) e fino al termine, utilizzando giustamente Cater nel lavoro di raccordo la squadra teneva il Pescara a doverosa distanza mettendo praticamente in impossibilità di tiro il «bomber» Breda. In porta Loret sfoderava una ripresa eccezionale ed il risultato era della squadra biancorossa.

DOMENICA IL CHIETI

Frattanto domenica arriva il Chieti al Palazzo dello Sport e non si dovranno commettere errori sperando anche di riavere in buone condizioni Valenti e di potere schierare Tabanelli e Bertozzi o Gamberini fra i pali. Con gli abruzzesi, che domenica hanno superato il Merano, complice un arbitraggio scandaloso a detta degli alto-altesini, vanno affrontati con determinazione e con la volontà di farcela. Frattanto il Pescara ha perso in casa per 22 e 16 con il Prato (e l'H.C. ha operato l'aggancio) al terzo ultimo posto in classifica) il formigine è stato travolto a domicilio dal Firenze per 23 a 14 mentre il Trieste ha marmaldeggiato a Bressanone per 23 a 13.

dottorssa

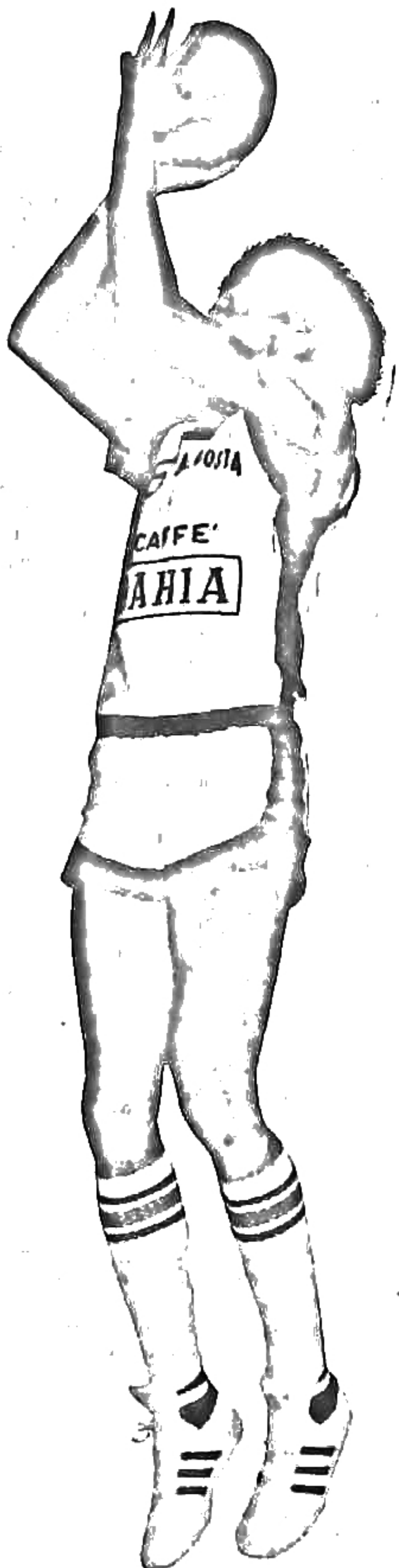
Donatella
Poggimedico chirurgo
malattie del bambino
convenzione mutualisticariceve: lunedì e mercoledì ore 9-11
martedì, giovedì e venerdì
ore 14,30-15,30
imola - via cavour, 74 - tel. 22357
tel. abitaiz (0542) 33030ARTIGIANCASA
di Jocco e Pintari & JViale Amendola, 52
IMOLA
Tel. (0542) 26.430FORNITURA
E POSA DI:PAVIMENTI
(Legno, moquettes)
RIVESTIMENTI
(Legno, carta)
CONTROSOFFITTI
BATTISCOPA

«LA LOTTA»

Direttore Responsabile
Carlo Maria Badini

Redazione e Amministrazione
Viale P. Galati 8 IMOLA - Tel. 34959
Autorizz. del Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23-10-1954
Spedizione in Abbonamento postale
GRUPPO II
Pubblicità inferiore al 70%
Abbonamento annuale L. 15.000
sostenitore L. 20.000
CCP n. 25662404

GRAFICHE GALEATI IMOLA - 1981



Jader Querzè



CAV. RICCI & GRANDI

Serietà, dignità, rispetto del dolore sono per noi un obbligo più che un dovere.

Funerali e cremazioni di ogni categoria, con servizio altamente qualificato e pronto a qualsiasi ora, notturna e festiva - Composizioni salme a domicilio.
Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni cimiteriali. Nel vostro interesse, non fidatevi degli intermediari e interpellateci direttamente, rivolgendovi al nostro ufficio.

PREVENTIVI A RICHIESTA AI MIGLIORI PREZZI

Ufficio via Amendola, 51 - Tel. 26524

abitazione Ricci: via B. Croce, 10 - Tel. 31250 - 30183 - 40026 IMOLA
abitazione Grandi: Via Nuova Sabbioso 47/A - Tel. 82238 - 40060 TO-SCANELLA

DALLA PRIMA

Spagna

mica Europea.

Impegno preciso e pressante quindi, deve essere l'azione delle forze politiche-sociali, dei Governi democratici dell'Europa comunitaria, a sostegno delle libertà istituzionali in questo paese, ciò in quanto solo con un'Europa unita e libertaria si possono porre concrete basi per una reale garanzia di distensione pacifica e di pace mondiale.

Nuovi orari di funzionamento degli impianti di riscaldamento

Il Sindaco di Imola ha emesso una ordinanza che stabilisce che l'orario di attuazione degli impianti di riscaldamento del Comune di Imola, sino al 15 aprile prossimo, può essere scelto tra le seguenti soluzioni:

A - Soluzione continuativa: 1) dalle ore 5 alle ore 17; 2) dalle ore 6 alle ore 18; 3) dalle ore 7 alle ore 19; 4) dalle ore 8 alle ore 20; 5) dalle ore 9 alle ore 21; 6) dalle ore 10 alle ore 22.

B - Soluzione frazionata: 1) dalle ore 5 alle ore 8,30 e dalle ore 12 alle ore 20,30; 2) dalle ore 6 alle ore 9,30 e dalle ore 12,30 alle ore 21; 3) dalle ore 6,30 alle ore 9,30 e dalle ore 12,30 alle ore 21,30; 4) dalle ore 6,30 alle ore 9,30 e dalle ore 11,30 alle ore 20,30; 5) dalle ore 5 alle ore 8,30, dalle ore 11 alle ore 15 e dalle ore 16,30 alle ore 21; 6) dalle ore 6 alle ore 9,30, dalle ore 11 alle ore 14 e dalle ore 16,30 alle ore 22.

Ai fini dell'osservanza della presente ordinanza, viene precisato quanto segue:

1) Gli impianti di riscaldamento del tipo a pannelli radianti incassati nell'opera muraria possono restare accesi anche durante l'orario compreso tra le ore 23 e le ore 5. Tali impianti non possono essere messi in funzione se non sono provvisti di apparecchiature di termoregolazione del tipo previsto dalla legge 30 aprile 1976, n. 373. Le centrali termiche asservite a più edifici a mezzo di circuito primario possono restare in funzione anche nell'orario compreso tra le ore 23 e le ore 5 all'unico scopo di mantenere la temperatura dell'acqua nel circuito primario al valore necessario a garantire il funzionamento dei circuiti secondari nei tempi previsti. Negli impianti di riscaldamento con produzione congiunta di acqua calda, la disciplina di cui la citata D.L. n. 438/7 va riferita esclusivamente alla sezione di impianto che riguarda il riscaldamento degli ambienti; 2) Presso ogni impianto di riscaldamento il responsabile del medesimo curerà l'esposizione, in modo visibile, della soluzione scelta tra le due sopra fissate alle suddette lettere A e B;

3) Il rispetto dell'orario prescelto è a carico del responsabile del riscaldamento, le cui generalità e recapito dovranno risultare da indicazione scritta in modo ben visibile all'esterno della centrale termica;

4) In ogni edificio l'amministratore o il gestore del servizio di riscaldamento e, ove questi manchino, gli utenti in solido sono tenuti a disporre, all'esterno della centrale termica, il periodo e l'orario adottati, indicando le proprie generalità ed il proprio recapito;

5) I soggetti di cui al precedente punto 4), per gli impianti di riscaldamento con potenza al focolare superiore a 100.000 K Cal/h, devono annotare nel «libretto di centrale», previsto dalla legge

30.4.76, n. 373, e conservare per almeno tre anni i documenti relativi agli acquisti di gasolio effettuati dopo il 1° ottobre 1979. All'obbligo della conservazione dei documenti sono tenuti anche i soggetti per gli impianti di riscaldamento con potenza al focolare compresa tra 30.000 e 100.000 K Cal/h. Detta documentazione deve essere richiesta ai fornitori, i quali sono tenuti a rilasciarla; 6) Ai soggetti di cui ai punti precedenti e, nel caso di più utenti, a questi in solido, si applica, in caso di inosservanza delle norme di cui sopra, una sanzione amministrativa da L. 100.000 a L. 1.000.000; 7) La sanzione amministrativa è applicata, a seguito di rapporto dei Vigili Urbani, dal Prefetto; 8) L'accesso al locale dove è situato l'impianto di produzione del calore deve essere permesso agli organi di controllo, a loro richiesta; 9) Gli edifici adibiti agli ospedali, cliniche o case di cura ed assimilabili, nonché gli edifici adibiti a ricovero o cura di minori od anziani non sono soggetti alle norme restrittive di cui alla presente ordinanza.

Per orientare il consumo

Sabato 14 febbraio presso la Sala Verde del Comune di Imola si è riunito il comitato organizzativo delle «Giornate Giovani Consumatori» che vede impegnati nella gestione il Provveditorato agli studi di BO il direttore scolastico, U.S.L. Comune di Imola, Coop Emilia Veneto ed Ass. Reg. Coop Cons.

Scopo di questo incontro è stato la presentazione del programma riguardante la seconda edizione delle «Giornate Giovani Consumatori», manifestazione promossa dalla Cooperazione fra consumatori che si svolgerà ad Imola dal 4 all'11 Aprile prossimi presso la Rocca Sforzesca.

Nel presentare i contenuti dell'iniziativa si sono sottolineati i punti qualificanti tra cui l'obiettivo di stimolare una più sensibile attenzione da parte delle istituzioni preposte all'educazione sulle motivazioni che spingono le nuove generazioni verso gli oggetti di consumo (alimentari e non).

Sviluppare le «Giornate Giovani Consumatori» rappresenta un'importante punto di partenza per una disamina che affronti con coerenza i canali attraverso i quali i giovani si orientano a consumare.

Il programma relativo alle «Giornate dei Giovani Consumatori» va definito con gli organi collegiali della scuola, infatti l'iniziativa offre agli insegnanti della

relli - ore 20,30 presso il Centro di Lettura - Ogd: Come vogliamo costruire il centro sociale a Sasso Morelli: proposte e indicazioni degli spazi e strutture esistenti nell'edificio della Coop. Cultura.

Mercoledì 4/3: Assemblea Q. Cappuccini presso il Centro Sociale «La Tozzona» - ore 20,30 - Ogd: «Illustrazione dei progetti della nuova scuola materna che dovrà sorgere al «Cozzo» e della nuova scuola elementare della zona. Sarà presente l'Assessore Tossani ed un tecnico dell'Ufficio Progettazione».

Giovedì 5/3: Assemblea F. San Prospero - presso il Circolo Parrocchiale di San Prospero - ore 20,30 - Ogd: «Proposte di norme per la edificazione nelle zone agricole».

Si comunica che, con decorrenza da Sabato 7 febbraio p.v. e per tutti i sabati, la sede del quartiere Cappuccini (Viale Cappuccini n. 14) rimarrà aperta al pubblico dalle ore 16 alle ore 18 per tutti i cittadini che abbiano problemi da prospettare al Consiglio di Quartiere.

Ricordo di Silvio Arcozzi

La sezione di Imola del Movimento Federalista Europeo, che lo ebbe fra i fondatori, partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa di Silvio Arcozzi, amico carissimo, mazziniano e federalista. Dalla costituzione del M.F.E. fu interprete, nella sezione, del più coerente impegno per la creazione degli Stati Uniti di Europa. Fu, di recente, colpito da male incurabile che, tuttavia, non riuscì a piegare la forte fibra: al punto che, già sofferente, volle essere presente alla celebrazione dell'anniversario della Repubblica il 2 giugno ultimo scorso.

I federalisti imolesi lo ricordano con vivo rimpianto nella confermata fedeltà al comune ideale.

scuola dell'obbligo l'occasione per approfondire in chiave pedagogica il fenomeno del consumo e le implicazioni che esso determina nei comportamenti dei giovani.

Le «Giornate dei Giovani Consumatori» — che hanno ottenuto il patrocinio del Ministero della Sanità, il Ministero della Pubblica Istruzione dell'Istituto Nazionale e la Nutrizione — si avvalgono localmente dei patrocinii della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Bo, del Comune di Imola dell'U.S.L. con l'adesione del Provveditorato agli studi per la provincia di Bo e dell'insieme del mondo della scuola.

ABBONATEVI!

Un abbonamento a LA LOTTA, vi permette di completare la vostra informazione.

Pro Casa di Riposo

In m. Garuzzi Athos: Enea e Peppina Dal Pozzo, 5.000; Pifferi Gian Carlo e Famiglia, 5.000; Teo, Rosanna, Marino Romani, 5.000; Lea Scala e Famiglia, 10.000; In m. della Sorella Virginia: Alvisi Antonia, 10.000. In m. Baroncini Luigi: Fam. Raggi Luigi, 3.000; Fam. Baroncini Tonino, 5.000; Baroncini Giovanna e Bruna, 5.000; Baroncini Maria Rosa in Loreti, 5.000; Direzione Castelli, 50.000; Sorelle e Fratelli Carletti, 10.000. In m. Alvisi Virginia: Fratello Giovanni e figlie, 15.000. In m. Felletti Tommaso: Colleghi della Sacmi Imola di Felletti Gianni, 60.000. In m. Mita Guido: Cugina Giulia e Fam. Tossani Alberto, 10.000; Marino, Teo, Rosanna Romani, 20.000; Loreti Ivo, 3.000; Loreti Maria, 3.000; Loreti Giulia, 3.000; Loreti Iole, 3.000. In m. Giancarlo Calamelli: Gruppo di Colleghi e Colleghe della Coop. Ceramica Imola Via V. Veneto, 48.000; Dipendenti della Coop. Ceramica Imola, 135.000. In m. Barbieri Francesco: Vicini di casa di Via XXIV Maggio n. 9 e Fam. Sangiorgi, Scardovi, Lucchi Carolina e Manaresi Anita, 11.000; Ferri Pierino e Camaggi, 10.000; In m. Adalgisa Sgubbi: Pasquina Martini, 3.000; In m. Pirazzoli Fiorina: Eleonora, Giovanni Rafuzzi, 50.000. In m. Ancarani Ida ved. Carapia: I Familiari, 100.000; In m. Bianconcini Giovanna Ved. Femoni, 5.000. In m. Visani Ugo: La moglie Canepa Alice, 3.000. In m. Prof. Pietro Corigliano padre del Dr. Fausto Corigliano: Personale Divisione Pediatria, 50.000. In m. dei defunti: Ravaglia, 1.000. In m. Zeccherini Maria Ved. Zecchini: Vicini di casa Balducci, Cenni, Minganti, Ricci, 25.000. In m. Mita Olga Maranini nel 3° Ann.rio: Il marito, le sorelle e i fratelli Mita, 25.000. In m. Castellari Guerrino: Giuseppina, Francesco Mirandola, 2.500. In m. Capelli Giacomo: Giuseppina e Francesco Mirandola, 2.500. In m. Baroncini Domenico: Le sorelle, 10.000.

Attestati ECAP

Comunicato stampa del Centro ECAP riferito a chi ha frequentato i corsi negli anni passati.

La Direzione del Centro ECAP-CGIL di Imola comunica che il ritardo, ormai molto diffuso, nella consegna degli attestati di qualifica rilasciati a chi ha frequentato positivamente i nostri corsi negli anni scorsi, non è dovuto a nostra responsabilità.

È infatti in corso un conflitto di competenza, a quanto ci risulta, tra Regione Emilia-Romagna e Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, sull'interpretazione di una legge regionale.

Attualmente sono risultate vane le nostre pressioni per un rapido scioglimento del problema.

Siamo comunque in grado di preparare, per coloro ai quali si rendesse necessario, un certificato sostitutivo in attesa dell'arrivo del diploma.

È per altro scontato che una volta in grado di consegnare i diplomi scriveremo personalmente ai diretti interessati.

Scusandoci per ritardi, comunque non nostri, ringraziamo per l'attenzione.

Gli amici de La Lotta

Riporto L. 840.000

Landi Pasqua in m. del marito Terziari Luigi L. 5.000
Cervellati Ivanno e Teresa per ricordare Lao Paoletti L. 5.000
Cervellati Ivanno e Teresa per ricordare lo zio Aldo Cervellati L. 5.000



Merlini Rosa nel 2° anniversario di Morozzi Domenico offre L. 10.000
da riportare L. 865.000

COMUNITÀ MONTANA Concorso

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di Segretario Amministrativo.

Per poter conseguire la nomina al posto suddetto occorre:

- essere in possesso del diploma di laurea di giurisprudenza, scienze politiche e sociali, scienze diplomatiche e consolari, economia e diritto, scienze economiche e marittime, economia e commercio, scienze coloniali;
- non avere superato il 35° anno di età;
- essere cittadino italiano;
- avere il godimento di diritti politici ed essere in buona condotta morale e civile;
- essere di sana e robusta costituzione fisica;
- avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;
- collocarsi utilmente nella graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei, nell'intesa che la stessa avrà validità di due anni dalla data di approvazione.

La domanda di ammissione al concorso, dovrà essere presentata o fatta pervenire entro e non oltre le ore 12 del 21.3.1981.

Onoranze funebri Concordia

IMOLA, via IX Febbraio n. 42

Risolve qualsiasi pratica riguardante le circostanze luttuose con massima serietà e sollecitudine

Preventivi a richiesta
Prezzi modici

composizione e sistemazione Salme anche a domicilio in ogni momento
Servizio continuo, anche notturno e festivo

LA DITTA NON E' ASSOCIATA A NESSUNA IMPRESA
UFFICIO: Tel. 35344-30252-ABITAZIONE: Tel. 40977-30252